

N. 1/2018

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)
TEL/FAX 071981237 E-MAIL: m.brodolini@fastnet.it

- Comitato Nazionale dei Delegati del 1 e 2 marzo 2018
Relazione del Presidente di Inarcassa
Cumulo gratuito
Bilancio tecnico attuariale al 31.12.2016
Regolamento Calamità Naturali
Pagamenti Inarcassa anche con F24

-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 1 e 2 marzo 2018
Relazione del Presidente di Inarcassa
Cumulo gratuito

Inarcassa è pronta per dare il via al cumulo gratuito ma ... era tutto pronto, tutto fatto invece ...

È bene che faccia un breve riassunto di quanto successo:

Legge 228/2012 tutta l'operazione relativa al cumulo che dovrà essere gestita dall'INPS ed il provvedimento non interessa le casse private.

Il tempo passa senza scosse sinché nella legge di bilancio 2017 si stabilisce che il Cumulo interesserà anche le casse private, a partire del 1.1.2017.

Inarcassa studia il problema dal suo punto di vista e studia delle modifiche necessarie al RGP 2012, tali che possano dare reale attuazione al cumulo e si prepara a prendere tutte le decisioni di sua competenza.

L'INPS, che dovrebbe fare da capofila, tergiversa, tace, non si esprime, sinché finalmente in data 12.10.2017 emana una circolare applicativa (n. 140 – Cumulo dei periodi assicurativi non coincidenti ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232) che può dare attuazione al cumulo e, proprio in data 12.10.2017 il CND è in riunione per deliberare proprio in merito al cumulo (casualmente già da mesi era stata fissata la data del CND) quando arriva la notizia di tale circolare.

Sospensione, notte di studio e riflessione ed il giorno seguente Inarcassa approva ufficialmente le sue norme per il cumulo (evidentemente il precedente lavoro preparatorio "al buio" era stato puntuale ed efficace), così si invia a tempo di record il deliberato ai ministeri vigilanti per l'approvazione e la pubblicazione in gazzetta.

Bene anche i ministeri che approvano rapidamente ma perché il meccanismo entri in funzione debbono deliberare anche tutte le altre casse private ed il percorso deve essere chiuso per tutte, ed anche l'INPS deve essere operativa.

Ad oggi però Inarcassa è l'unica ad aver deliberato e potrebbe essere operativa, le altre casse sono indietro (mi correggo in extremis avendo letto sul giornale del giorno seguente che anche l'Empam ha deliberato in merito al cumulo).

Si attende quindi che deliberino anche le altre casse ma ... nell'attesa ora esce fuori l'INPS che individua in € 65,04 il costo per ogni pratica che andrà a gestire.

Può sembrare una sciocchezza ma Inarcassa già conosce i suoi numeri, potenzialmente circa 58.000 tra ingegneri ed architetti potrebbero chiedere il cumulo e ...

58.000 x 65 = 3.770.000 € che proprio non è una cifra disprezzabile, anche in considerazione che la norma non ha mai indicato dei costi, quindi ognuno dovrebbe provvedere ai propri costi e non è giusto che l'INPS pensi di scaricare i propri costi sulle varie casse private.

I tempi sono quelli che sono e non c'è spazio per il dialogo, quindi il CDA di Inarcassa decide intanto di impugnare il provvedimento presso il TAR, poi si vedrà (l'inerzia avrebbe portato all'acquiescenza).

Quello che sembrava un provvedimento in dirittura d'arrivo è tornato nuovamente in alto mare.

Vi terrò aggiornati quando ci saranno novità.

Prima di chiudere il CND il Presidente ha riferito che la delibera Inarcassa relativa al cumulo, già approvata dai ministeri, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale nel febbraio scorso (non conosco il giorno esatto).

- Comitato Nazionale dei Delegati del 1 e 2 marzo 2018
Bilancio tecnico attuariale al 31.12.2016

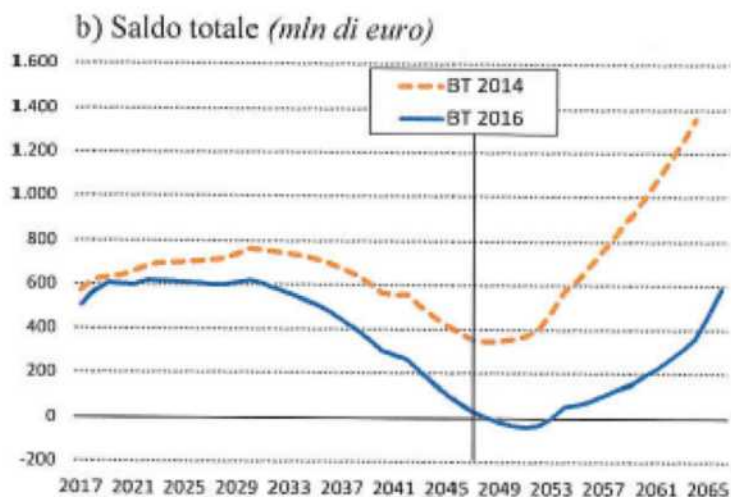
Ogni 2 anni è obbligatoria la verifica del bilancio a 50 anni, verifica effettuata con esito positivo ma con minori margini rispetto alla verifica al 31.12.2014.

Basta la tabella 1 per capire subito l'aria che tira: ciò che era tutto positivo ora è "complessivamente positivo", ma con alcuni passaggi negativi (ad esempio anni dal 2049 al 2052).

Tab.1 - Principali saldi del Bilancio Tecnico 2016 standard nell'orizzonte previsivo 2017 – 2066
(importi in milioni di euro)

	Anni di Saldo previd. negativo	Anni di Saldo corrente negativo	Saldo corrente a fine periodo	Patrimonio a inizio periodo	Patrimonio a fine periodo	Patrimonio / Uscite previd.
					euro 2016	
BT 2016	32: 2035-2066	4: 2049-2052	588	9.498	26.697 10.028	6,3
BT 2014	21: 2039-2059	mai	1.361	8.197	41.542 16.137	9,0

Anziché in numeri in grafico:



Molteplici le cause, come indicato nella relazione del nostro attuario, ma non starò ad annoiarvi con tutto ciò che è riportato in relazione, riporto solo i dati che maggiormente influenzano questo peggioramento.

PIL reale previsto in diminuzione (la tabella 3 che segue non ha bisogno di commenti).

Tab. 3 – Parametri macroeconomici in tre diversi Bilanci tecnici
(tasso di crescita medio annuo nel periodo di riferimento, valori %)

	Inflazione	Occupazione	Produttività	PIL reale	per memoria: PIL nominale
BT2016 (2017-2066) <i>Circolare del 17.7.17</i>	1,98	-0,02	1,28	1,26	3,22
BT2014 (2015-2064) <i>Circolare del 23.7.15</i>	1,94	0,27	1,26	1,51	3,44
BT2012 (2013-2062) <i>Circolare del 7.7.14</i>	1,93	0,22	1,32	1,55	3,47

Quella esposta è una sintesi, il dettaglio è molto più complesso, ecco ad esempio le previsioni per il PIL nella tabella del nostro attuario (Studio Olivieri & Associati). Non giurerei sulla veridicità di quei numeri, però sta di fatto che con i dati oggi disponibili le previsioni sul PIL negli anni a seguire, da un punto di vista di massima probabilità, è proprio quella riportata

VARIABILI MACROECONOMICHE ADOTTATE NEL BILANCIO TECNICO
(Percentuali di variazione media nel periodo – Quadro Macroeconomico Programmatico)

Anno	Tasso di inflazione	Occupazione complessiva	Produttività	PIL reale
2017	1,20	1,00	0,50	1,50
2018	1,70	0,90	0,50	1,50
2019	2,00	1,10	0,40	1,50
2020	2,00	0,90	0,40	1,30
2021-2025	2,00	0,90	0,73	1,64
2026-2030	2,00	0,49	1,00	1,50
2031-2035	2,00	-0,10	1,30	1,20
2036-2040	2,00	-0,38	1,46	1,07
2041-2045	2,00	-0,69	1,62	0,92
2046-2050	2,00	-0,43	1,55	1,11
2051-2055	2,00	-0,24	1,49	1,24
2056-2060	2,00	-0,22	1,49	1,27
2061-2065	2,00	-0,28	1,51	1,23
2066-2070	2,00	-0,29	1,52	1,23

Popolazione italiana, e conseguentemente di Inarcassa, prevista in diminuzione, vedansi figure a seguire

Fig. 1 Popolazione italiana, previsioni 2015-65 (mln)

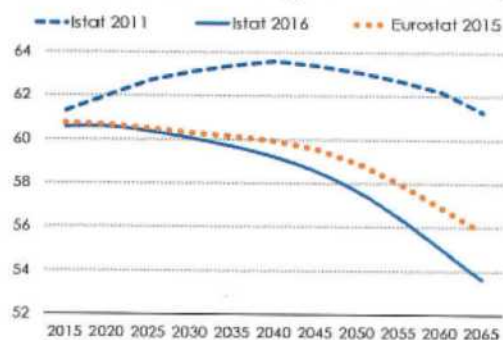
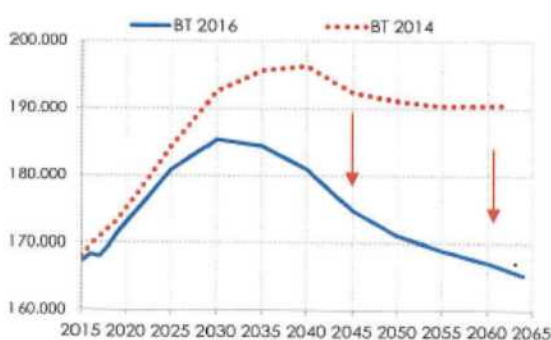
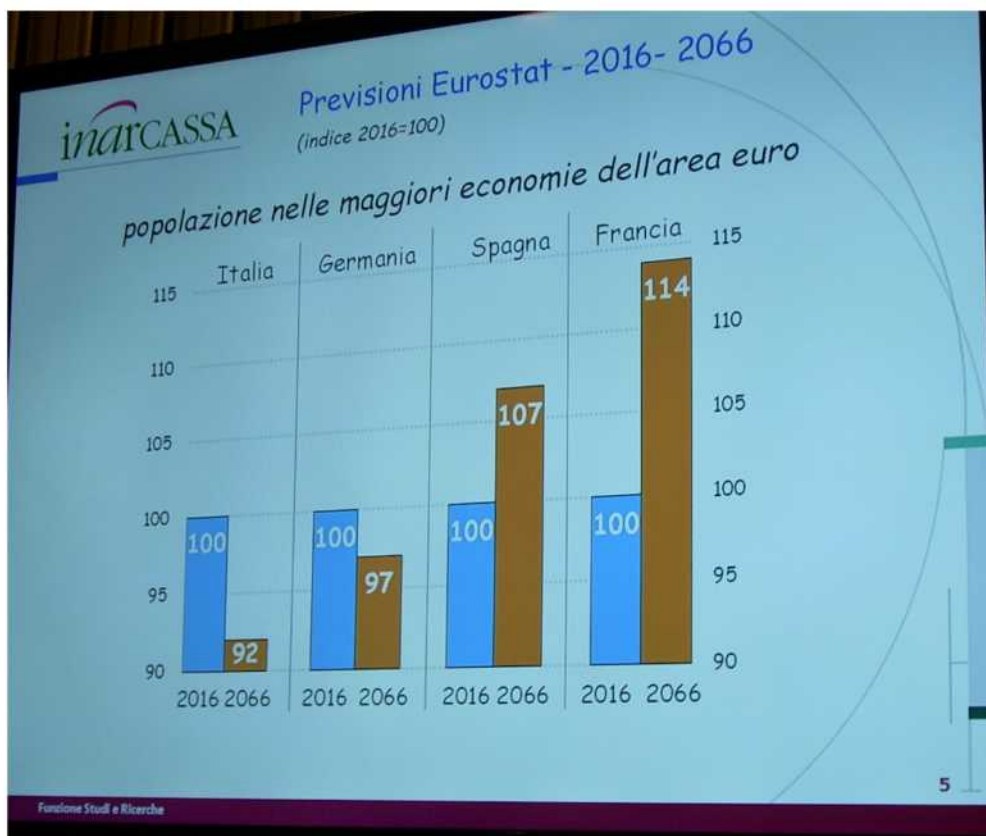


Fig. 2 – Popolazione di Inarcassa, 2015 – 2065



In poche parole meno contribuenti e redditi più bassi tolgono risorse, e quella che era una situazione tranquilla presenta ora alcune incertezze.

Un diagramma a barre dell'Ufficio Studi e ricerche può rendere maggiormente l'idea di quanto appena espresso nel contesto europeo: riferendoci ad un valore di popolazione 100 ecco la previsione della popolazione nel 2066 (Francia +14%, Spagna +7%, Germania -3%, Italia -8%, in breve non siamo i primi della classe, anzi).



Al momento comunque non vi è necessità di particolari interventi (vedasi grafico b) in fonda alla pagina 2, ove si vede – liea blu – che il saldo totale, tranne 4 anni per cui si avrà necessità di vendere, è sempre superiore allo zero) ma occorre vigilare, impiegare le risorse con oculatezza, ed essere sempre pronti a mettere in campo eventuali correttivi, in quanto una cosa è la previsione un'altra è il reale andamento (nello stesso grafico la linea arancione rappresenta la previsione di appena due anni prima e si vede come sia facile, variando di poco alcuni dati, ottenere un risultato a 50 anni più che dimezzato.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 1 e 2 marzo 2018
Regolamento Calamità Naturali

Approvate le modifiche al regolamento, modifiche frutto delle varie esperienze via via succedutesi nel tempo.

Il regolamento aggiornato sarà on line soltanto dopo la sua operatività.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 1 e 2 marzo 2018
Pagamenti Inarcassa anche con Modello F24

E' stato riproposto l'argomento del pagamento dei contributi ad Inarcassa tramite Modello F24, argomento che aveva ricevuto solenni bocciature (sono stato sempre contrario) ma le condizioni al contorno sono variate, e molto, ed ecco le due principali motivazioni che mi hanno fatto cambiare completamente atteggiamento (non solo a me ma anche a tutti i Delegati):

a) il pagamento tramite F24 è assolutamente opzionale, per chi vuole continuare col sistema tradizionale nulla cambia;

b) la sempre minore disponibilità di liquidi ed il crescente valore dei crediti dovute a vari provvedimenti (in primis lo split payment che fa sì che si vada in forte credito di IVA, IRPEF etc., infatti le ritenute sono rimaste anche dopo lo split payment) fa sì che la possibilità di compensare i crediti con i pagamenti ad Inarcassa diventi un'opportunità di anticipato recupero di crediti.

Via libera del CND ma prima dell'operatività dei provvedimenti serviranno molti più passaggi rispetto alle solite modifiche infatti, oltre alle variazioni ai vari regolamenti ed all'approvazione dei ministeri vigilanti vi saranno altri adempimenti quali la preventiva stipula dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate, la modifica dei modelli Unico mediante l'inserimento nelle istruzioni di un apposito codice tributo, recepimento della SOGEI sui programmi correlati alla compilazione della dichiarazione etc. per cui l'operatività a partire dalla Dichiarazione 2019 per l'anno di imposta 2018 sarebbe un successo notevole.

Chiudo con l'elezione, da parte del CND della collega Arch. Michela Bosco che va a completare i componenti del CDA di nomina Inarcassa.

Il Direttivo della Fondazione Inarcassa per essere al completo al completo manca solo del settimo componente (di nomina da parte della Fondazione)
Ecco gli attuali componenti: Presidente Ing. Egidio Comodo, Consiglieri Ing. Roberto Brandi, Arch. Antonio Guglielmini, Arch. Paolo Marchesi ed Ing. Gaetano Vinci cui si aggiunge ora l'Arch. Michela Bosco.

A tutti auguri di un proficuo lavoro.

Appuntamento presumibilmente alla fine di aprile 2018, dopo il prossimo CND.

BRODOLINI MARIO-FRANCESCO

DELEGATO INARCASSA PER LA PROVINCIA DI MACERATA

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri.

Per i riferimenti ufficiali consultare il sito <http://www.inarcassa.it/site/home.html>

Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) all'indirizzo

<http://www.ordineingegnerimacerata.it/inarcassa/delegato.aspx>